



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

VERBALE N. 1/2021

Il giorno **12 marzo 2021**, alle ore **9.00**, vista la perdurante emergenza epidemiologica determinata dal coronavirus Covid-19, la Commissione Consultiva per la Musica si riunisce in modalità telematica - videoconferenza presso il Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo, in Roma – Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A, per deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **spacchettamento FUS 2021 – art. 4, c. 1 del DM 27.07.2017;**
- 2) **Comune di Rimini – istanza di riconoscimento quale Teatro di tradizione per la gestione delle attività svolte presso il Teatro Amintore Galli;**
- 3) **Fondazione Teatro di Pisa – Teatro di tradizione – richiesta deroga a numero minimo di orchestrali previsto dalla Legge n. 800/67;**
- 4) **varie ed eventuali.**

La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con lo strumento della videoconferenza, come disposto dall'art. 3, comma 9 del DM 10 febbraio 2014.

I sotto elencati componenti della Commissione sono **presenti in videoconferenza**:

- 1) FILIPPO BIANCHI
- 2) ANTONIETTA CEROCCHI
- 3) PIERFRANCESCO PACODA
- 4) ANTONIO PRINCIGALLI

È **presente nella sede** della Direzione Generale Spettacolo VALERIO TONIOLO (5° componente della Commissione), che svolge le funzioni di **Presidente** ai sensi del DM 11 gennaio 2018.

Sono altresì presenti in sede la Signora Rita De Santis, con funzioni di Segretaria, il Direttore Generale Spettacolo, Dr. ANTONIO PARENTE, e il Signor Massimo Mazzoni, funzionario del Servizio II Musica.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

I componenti della Commissione, verbalmente e preliminarmente, dichiarano di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione, così come stabilito dall'art. 2, c. 3 del DM 10 febbraio 2014.

I Commissari comunicano di aver preliminarmente ricevuto dall'Amministrazione tramite e-mail documentazione relativa ai temi in discussione all'ordine del giorno. Con e-mail del 5 marzo u.s. è stato trasmesso materiale di consultazione attinente al 2° e 3° punto all'o.d.g., mentre con e-mail del 10 marzo u.s. è stato inoltrato il prospetto sull'ipotesi di spaccettamento 2021.

Chiede la parola **il Direttore Generale**. Il Dr. Antonio Parente, dopo aver salutato i Commissari, li ringrazia per il rinnovato impegno a svolgere il loro compito nell'anno in corso.

Il Direttore riferisce sulle disposizioni del Decreto Ministeriale 31 dicembre 2020 che regola l'erogazione dei contributi del FUS per l'anno 2021 e che introduce la possibilità di presentare nuove istanze in molti settori e detta una nuova disciplina per il finanziamento dei "progetti speciali".

A tale proposito il Dr. Parente delinea il percorso tracciato per i "*progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale*" (c. 2 dell'art. 44 del DM 27.07.2017 e ss.mm.ii. sostituito dall'art. 4 del DM 31.12.2020).

Ai fini del comma 2, art. 4 del DM 31.12.2020 vengono presentate domande alla Direzione Generale Spettacolo da parte di "*soggetti professionali, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, con sede legale in Italia*" (art. 4, c.5 del citato decreto) dal 15 novembre al 15 dicembre dell'anno precedente a quello di svolgimento del progetto speciale.

Dopo la verifica istruttoria delle istanze pervenute il Direttore Generale Spettacolo, "*tenuto conto del numero delle domande, dei deficit e dei costi di programma presentati, nonché delle risorse destinate al settore dei progetti speciali in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, sottopone i progetti alle Commissioni consultive competenti per materia, secondo una lista di priorità e una proposta relativa all'entità dei contributi per ciascuna istanza, tenendo conto delle risorse disponibili per l'annualità*" (art. 4, c. 6 del DM 31.12.2020). Per rimanere al solo ambito musica, una volta stilata la lista di priorità il Direttore Generale chiederà alla Commissione



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

Consultiva per la Musica di esprimere un parere in merito all'individuazione delle istanze da ammettere a contributo e sulla congruità dei relativi bilanci di progetto presentati.

Per l'attività dell'anno in corso i soggetti interessati possono produrre istanza fino al 9 aprile. Successivamente a tale data le domande verranno istruite, verrà stilata la lista di priorità da parte del Direttore Generale e quindi verranno sottoposte all'esame della Commissione per le valutazioni di merito, in conformità ai criteri disposti dal DM 31.12.2020.

A questo punto **il Presidente** introduce *il 1° punto all'ordine del giorno: "spacchettamento FUS 2021" art. 4, c. 1 del DM 27.07.2017"*.

Il Dr. Parente riferisce sulle risorse FUS 2021. A tale proposito informa che lo stanziamento dello stato di previsione del MiC ammonta ad euro 400.141.856,00, ripartiti come da DM 11.02.2021 n. 77 (Riparto FUS 2021), sentito il Consiglio Superiore dello Spettacolo in data 9 febbraio 2021 (Parere n. 2/2021). L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2021, ripartibile in favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche e degli organismi finanziati a valere sul Fus per il triennio 2018-2020 ammonta ad **euro 348.966.856,00** (art. 1, c. 1 del DM 11.02.2021 n. 77), che stabilisce in aliquote percentuali il 52,38686640% del Fondo alle Fondazioni lirico-sinfoniche e il 17,93753016% alle Attività musicali (art. 1, c. 2 del succitato decreto) per l'**ambito Musica**.

Sono da considerare inoltre ulteriori importi rispetto a quelli sopra evidenziati, ripartiti in modo proporzionale rispetto ai vari ambiti dello spettacolo, con l'esclusione delle Fondazioni lirico-sinfoniche: una quota parte (37,79865760%) di un importo pari a 10.000.000,00 di euro, destinata al cd. "**fondo di garanzia**" per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela dell'occupazione e la riprogrammazione degli spettacoli (art. 1, comma 6, lettera a del DM 31.12.2020) e un importo pari ad euro 8.675.000,00 da corrispondere quale **incremento del contributo** (quota parte per le Attività musicali 37,79865760%) rispetto a quanto previsto per il contributo 2020 per le finalità di cui all'art. 1, comma 6 lettera b del DM 31.12.2020. Tale dispositivo ha una **funzione premiale** e prevede un incremento del contributo in favore di soggetti che rispettino i limiti dei rispettivi requisiti minimi previsti dal DM 27.07.2017 e successive modificazioni e non superino la soglia di **tolleranza pari ad almeno il 40%** dei valori complessivi della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata. Per gli organismi appartenenti ai settori dei **Teatri di tradizione** e delle **Istituzioni concertistico-orchestrale**, l'eventuale incremento del contributo è riconosciuto a



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

condizione che detti organismi abbiano realizzato la trasmissione in **modalità streaming**, negli anni 2020 e 2021, di almeno due spettacoli prodotti o coprodotti.

Lo stanziamento totale FUS prevede anche il riconoscimento di contributi pari a un importo complessivo di **euro 32.500.000,00** a favore di **nuove istanze** per l'annualità 2021, come da DM 31.12.2020, art. 1, comma 6, lettera c).

L'**ipotesi di riparto 2021** presentata dall'Amministrazione e sottoposta all'esame della Commissione è stata elaborata sulla base dell'importo assegnato nel 2020 e riconosciuto nel 2019, aumentato del 5,24% in base all'art. 5 del DM 11.02.2021.

Per i **"Progetti multidisciplinari"** è stata inserita la quota Musica assegnata nel 2020.

L'importo di **euro 346.885,53**, quota destinata ai **"Complessi strumentali giovanili"** è inserita nel prospetto, ma non conteggiata nel totale, in quanto non facente parte di una somma proveniente dal Fus, ma disposta dall'On. Ministro. Nemmeno la somma destinata ai **"Progetti speciali"** viene inserita nel totale.

Riduzioni conseguenti ai saldi erogati nel 2020 e l'**aumento percentuale del 5,24%**, a causa dei tetti massimi ripartibili per settori, ovvero la quota che non può essere percepita dagli organismi che hanno raggiunto il massimo, hanno generato una **somma** attualmente **allocata** nel settore delle **"tourné all'estero"** – art. 42 DM 27.07.2021. Si tratta di una sorta di "quota congelata" che può essere destinata a finalità diversificate: sostegno dei settori fragili, dei progetti speciali o di nuove istanze.

La Commissione Consultiva per la Musica nell'anno 2020 non ha assegnato contributi al settore delle "tourné all'estero", ma ha solo concesso un importo per un rimborso relativo ad una fattura per spese di viaggio. Per l'anno in corso il fabbisogno del settore sarà calcolato dopo la valutazione delle domande pervenute ed in base alla fattibilità delle tourné stesse, da rivalutare in caso di restrizioni della mobilità internazionale adottate dalle autorità governative dei paesi ospitanti, a causa purtroppo della perdurante situazione pandemica.

A tale settore si applica una percentuale di **flessibilità pari al 100%** per consentire di calibrare i reali fabbisogni del settore che si consolideranno nel corso dell'anno.

Il cosiddetto **"fondo di garanzia"** di cui all'art. 1, comma 6, lettera a) del DM 31.12.2020, che ammonta ad **euro 3.779.865,75**, non è stato incluso nel totale complessivo oggetto di riparto.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

Completata la presentazione del riparto Musica, **il Direttore Generale** riepiloga il quadro degli importi relativi: la **quota complessiva** di **euro 65.875.068,59** si compone della somma di **euro 62.596.035,05** quale **stanziamento FUS 2021** più la quota di riparto dell'**incremento del contributo** di cui all'art. 1, comma 6, lettera b) del DM 31.12.2020, corrispondente ad **euro 3.279.033,54**. A tale importo si aggiungono il budget di **euro 346.885,53** destinato ai "**Complessi strumentali giovanili**" e la quota del "**fondo di garanzia**" di **euro 3.779.865,75**.

A questo punto **il Presidente**, Dr. Valerio Toniolo, ringrazia il Direttore per l'illustrazione dettagliata e apre la discussione della Commissione in merito al **1° punto all'ordine del giorno**: "**spacchettamento FUS 2021 – art. 4, c. 1 del DM 27.07.2017**".

Vengono posti preliminarmente alcuni **quesiti e punti di chiarimento** al Direttore Generale.

Princigalli chiede chi determina il *budget* dei progetti speciali e quando verranno valutati; previsioni in merito all'eventualità di un differimento della data di presentazione delle istanze di contributo per il 2021, considerata la perdurante situazione generale di sofferenza e difficoltà in cui versano in particolare gli artisti e operatori dello spettacolo e infine come verrà ripartita la quota destinata alle prime istanze.

Anche **Cerocchi** chiede in base a quali criteri, quantitativi e/o qualitativi, verrà ripartita la quota per le prime istanze, mentre **Pacoda** sostiene la necessità di prorogare il termine di presentazione delle istanze.

Toniolo sul tema delle prime istanze osserva che potrebbero essere numerose, così come accaduto per le domande di ristoro. Afferma che in un periodo di eccezionale difficoltà per il settore dello spettacolo è a suo avviso opportuno esprimere valutazioni di carattere generale finalizzate a garantire la maggiore inclusività possibile a fronte di rigorose valutazioni tecniche sui prodotti culturali. Ritiene comunque opportuno assumere sin dall'inizio una linea di valutazione chiara.

Bianchi desidera sapere perché sono stati ammessi concerti in *streaming* per i Teatri di tradizione e per le Istituzioni concertistico-orchestrali e non, per esempio, per le Attività concertistiche e corali.

In ordine alle domande poste **il Direttore** risponde come segue.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

- L'importo destinato ai progetti speciali rappresenta una quota parte del FUS allocata su Residenze, Under 35, Progetti multidisciplinari, Azioni di sistema e, appunto, Progetti speciali per tutti gli ambiti. Non è ancora possibile stabilire una tempistica per la valutazione delle domande, si attende di avere un quadro delle istanze pervenute a cui seguiranno i tempi necessari per i controlli della fase istruttoria.
- L'eventualità di un differimento della data di presentazione delle istanze di contributo per il 2021 è una possibilità concreta ancora in corso di valutazione con il Segretario Generale e gli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro. Un'ipotesi di riparto delle prime istanze verrà sottoposta all'esame della Commissione a monte del processo di assegnazione dei contributi; la Commissione, come sua prerogativa, dovrà esprimere prevalentemente un giudizio di qualità sulla programmazione artistica delle attività.
- Sull'opportunità di consentire agli organismi la possibilità di svolgere concerti in *streaming* sarà necessario affrontare una riflessione approfondita. Si prevede, intanto, di effettuare un controllo scrupoloso per assicurare la tutela richiesta dal DM 31.12.2020 nei confronti dei lavoratori.

Il Direttore afferma altresì che quello delle garanzie di tutela occupazionale è un tema complesso che va affrontato con i dovuti approfondimenti, per evitare il rischio di inefficaci semplificazioni. Informa che altro tema di approfondimento in corso è quello sull'accesso degli organismi privati ai finanziamenti per le attività musicali. Nel merito, fino a che non si avranno risposte certe, si applicheranno le disposizioni del DM 27.07.2017 e successive modificazioni. Perché le questioni inerenti al tema possano essere definite meglio, il Dr. Parente auspica un intervento del legislatore finalizzato a definire in tal senso i termini dell'intervento statale.

Sulla base della presentazione del Direttore e di un approfondito confronto tra i Commissari, **la Commissione approva** all'unanimità il **riparto Musica 2021** proposto dall'Amministrazione, che si allega al presente verbale, di cui è parte integrante.

Di seguito un prospetto sintetico.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

FUS Musica 2021	€ 65.875.068,59	SPACCHETTAMENTO 2021
Quota per progetti multidisciplinari	€ 2.354.253,66	
TEATRI DI TRADIZIONE	€ 17.841.009,17	
ICO	€ 16.406.697,02	
LIRICA ORDINARIA	€ 1.031.586,14	
COMPLESSI STRUMENTALI	€ 936.697,20	
COMPLESSI STRUMENTALI (PRIME ISTANZE)	€ 203.443,98	
COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI*	€ 346.885,53	
CIRCUITI REGIONALI	€ 78.102,81	
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI	€ 15.002.979,97	
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI (PRIME ISTANZE)	€ 283.469,76	
FESTIVAL	€ 3.639.592,39	
FESTIVAL (PRIME ISTANZE)	€ 695.118,23	
FESTIVAL (DI PRESTIGIO)	€ 3.279.464,67	
CIRCUITI ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE E FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI	€ 2.354.253,66	
PROMOZIONE	€ 2.547.018,48	
TOURNÉE ALL'ESTERO	€ 603.085,98	
BIENNALE DI VENEZIA	€ 972.549,15	
TOTALE	€ 65.875.068,59	

* La quota per i "Complessi strumentali giovanili" non è inserita nel totale. L'importo di € 346.885,53 è desunto dal Riparto disposto dall'On. Ministro

Il Presidente passa al 2° punto previsto all'ordine del giorno: "Comune di Rimini – istanza di riconoscimento quale Teatro di tradizione per la gestione delle attività svolte presso il Teatro Amintore Galli".



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

I Commissari comunicano di aver attentamente esaminato la documentazione trasmessa dall'Amministrazione con e-mail del 5 marzo u.s., comprendente la richiesta della Regione Emilia-Romagna e quella del Comune di Rimini (con allegato materiale informativo) di riconoscere come Teatro di tradizione il rinato Teatro Amintore Galli. Con la suddetta e-mail sono stati trasmessi anche ulteriori elementi di valutazione da parte del Direttore Generale (allegato MIBACT_DG-S_SERV II|26/01/2021|0001124-P).

La Commissione afferma all'unanimità di apprezzare la buona qualità del lavoro svolto dal Comune di Rimini e dal Teatro Amintore Galli, ma di ritenere che il riconoscimento di Teatro di tradizione in questa fase storica necessita di un approfondimento ulteriore anche in relazione alle politiche culturali territoriali. La Commissione rileva pertanto l'esigenza di un ulteriore approfondimento e che le determinazioni conclusive siano dell'On. Ministro, anche alla luce delle circoscritte risorse destinate al settore.

A questo punto **il Presidente** introduce il 3° punto all'o.d.g. "*Fondazione Teatro di Pisa – Teatro di tradizione – richiesta deroga a numero minimo di orchestrali previsto dalla Legge n. 800/67*".

Anche in questo caso **i Commissari** comunicano di aver preventivamente esaminato la documentazione inviata dall'Amministrazione con e-mail del 5 marzo u.s., da cui si evince la richiesta di deroga all'utilizzo del numero minimo di 45 orchestrali per "OpereLite" da parte del Direttore Artistico della Fondazione Teatro di Pisa, finanziata quale Teatro di tradizione (art. 18 del DM 27.07.2017). L'utilizzo di un numero minimo di 45 orchestrali è previsto dalla Legge n. 800/1967 e dal DM 27.07.2017.

La Commissione in questo caso esprime unanimemente **parere favorevole** alla deroga, tenuto conto della situazione emergenziale in corso.

Cerocchi e Pacoda manifestano la necessità di una valutazione elastica nel merito della richiesta, in corrispondenza delle difficoltà a realizzare spettacoli durante l'attuale stato pandemico. Contestualmente sottolineano l'occorrenza di valutazioni da riferirsi esclusivamente ai singoli casi, di volta in volta.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 10.40 dichiara conclusa la riunione.

Si procede contestualmente alla stesura del **verbale** della riunione odierna, che viene letto alla Commissione e **approvato** seduta stante.

Il verbale si compone di n. 9 pagine e reca in allegato, oltre lo schema di spaccettamento 2021, il foglio presenze firmato dal Presidente e dalla sottoscritta e da cui si evince la partecipazione in videoconferenza dei Commissari e il foglio siglato dalla sottoscritta con cui si attestano le dichiarazioni rilasciate verbalmente (nel caso del Presidente anche scritta) dai partecipanti alla riunione sulla mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione (art. 2, c. 3 del DM 10.02.2014).

LA SEGRETARIA

(Sig.ra Rita De Santis)
Rita De Santis

IL PRESIDENTE

(Dr. Valerio Toniolo)
Valerio Toniolo